



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 5 GENNAIO 2013

Ufficio di Staff



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it

Tanta partecipazione agli eventi organizzati dall'Amministrazione Con l'arrivo dei Re Magi alla Legnara si conclude il Natale Caerite 2012-2013

Si chiuderà domenica 6 Gennaio con lo spettacolo teatrale dedicato alla vita di San Francesco d'Assisi il Natale Caerite 2012, la rassegna di spettacoli ed eventi gratuiti messa in campo dall'amministrazione comunale di Cerveteri, che ha divertito grandi e bambini. "L'augurio per un 2013 sereno e ricco di novità è espresso per conto della Giunta comunale di Cerveteri dall'Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio, Lorenzo Croci - abbiamo affrontato un 2012 non facile, specie dal punto di vista economico, ma nel quale abbiamo fatto anche buona semina. Auspicio per tutti quanti un Anno 2013 ricco e sereno, e che sia davvero proficuo per la nostra Città. Dal canto nostro lavoreremo per rilanciare le iniziative turistiche e culturali a Cerveteri e per rafforzare il nostro tessuto socio-economico che è il fondamento della nostra comunità. Intanto, invito tutti a godere delle iniziative organizzate fino alla prossima Epifania, anticipando che stiamo già raccogliendo idee e proposte per le prossime stagioni artistiche. Un ottimo Nuovo Anno a tutti!" Il programma del Natale Caerite volge a conclusione con un finesettimana di iniziative originali ma anche all'insegna della tradizione. Il 5 gennaio alle ore 19.30, in Piazza Immacolata nel Borgo di Ceri, 'Arriva la Befana al Castello', un evento proposto dall'associazione culturale Ducato di Ceri, che ha realizzato un meraviglioso Presepe. Dalle ore 21.30 a Cerveteri la tradizionale Festa dell'Epifania con 'Arriva la Befana', una bellissima sfilata che partirà Rione Fontana Morella e attraverserà le vie della Città. Giunti in Piazza Aldo Moro si terrà il grande Falò della Befana, con dolci e divertimento per tutti. Domenica 6 gennaio si terranno tre iniziative assolutamente rappresentative della nostra tradizione e di alto valore artistico. Alle ore 16.30, la magnifica e suggestiva cornice del Parco della Legnara sarà palcoscenico del Presepe Vivente, con la celebrazione dell'arrivo dei Re Magi. Alle 17.00 nei locali di Sala Ruspoli si terrà il concerto operistico 'Note di Natale', organizzato dall'associazione culturale Momu, con ingresso gratuito per tutti. Presso la Parrocchia San Francesco d'Assisi, a Cerenova, si

terrà invece dalle 19.00 la rappresentazione 'Il Poverello d'Assisi', con la voce narrante di Giorgio Squilloni, e la musiche di Giuseppe Salerno e Stefano di Napoli. L'iniziativa è organizzata dall'associazione l'Esacordo. "Rinnovo il mio sentito ringraziamento - ha salutato

l'Assessore Croci - anche da parte dell'Amministrazione comunale, a tutte le associazioni e le realtà locali che hanno collaborato per l'organizzazione di decine e decine di bellissime iniziative in occasione di queste festività natalizie".

Oggi a Cerenova tombolata e stasera arriverà la Befana

Il modo migliore per festeggiare l'arrivo della Befana, a Cerenova, è trascorrere una giornata di giochi e sorprese con bambini e nonni insieme. Su iniziativa del comitato di gestione del Centro Anziani Cerenova, si terrà a partire dalle ore 16.00 'La Tombola dei Bambini'.

"Sono rimasto davvero colpito - ha detto Claudio Pasquini (nella foto), Delegato alle iniziative della Terza

Età del Comune di Cerveteri - nel vedere la passione e la generosità con la quale i nostri anziani hanno organizzato questo pomeriggio di giochi dedicato ai più piccoli. Invito tutte le famiglie di Cerenova a venire a scoprire il Centro Polivalente di Via Luni che si animerà domani con un'iniziativa davvero meritoria.

Le cartelline per giocare alla Tombola saranno gratuite e potranno giocare tutti i bambini, ognuno dei quali riceverà un dono e dei dolci. Per i genitori, invece sarà organizzato un brindisi per stare insieme e scambiarsi gli auguri per il Nuovo Anno".

"Oltre a questa iniziativa - ha proseguito Claudio Pasquini - i nostri associati del Centro Anziani hanno realizzato nei giorni scorsi una piccola raccolta di giocattoli, materiali per la scuola, offerte e altri beni. Domani sera, la Befana porterà questi doni ai bambini di una famiglia residente a Cerveteri che sta vivendo un momento di difficoltà. Fa davvero piacere vedere organizzate queste iniziative che fanno bene alla nostra comunità e per questo ringrazio tutti coloro che hanno dato il proprio contributo".





Rione Garbatella

LA BEFANA VIEN DI NOTTE



Ore 21.00 arrivo sorprendente
in Piazza Aldo Moro della Befana

Partenza ore 20,30 da Via Fontana Morella
(altezza Parrocchia SS Trinità) prosegue per Via Settevene
Palo, Via Ceretana, giro per le vie del centro città
e conclusione presso il Parco della Legnara
con festeggiamenti intorno al fuoco
e distribuzione di dolci e vin brulé.

Vi aspettiamo

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 5
Gennaio 2013

44

Litorale

Centro commerciale il Consiglio di Stato dà l'ok

CERVETERI

Ancora una sconfitta in tribunale per il comune di Cerveteri. Questa volta l'amministrazione del sindaco Alessio Pascucci, insieme alla Regione, ha perduto il ricorso che aveva presentato al Consiglio di Stato contro la realizzazione di un centro commerciale in località Zambra, alla periferia della città. Un progetto legato ai Patti territoriali che prevederebbe una superficie coperta di 29.000 metri quadrati per un volume di oltre 138.000 metri cubi, con 80.000 mq di parcheggi. Contro il Centro commerciale si era schierato il comune che già lo scorso agosto aveva perso il primo round al Tar del Lazio che aveva rifiutato di concedere la sospensiva.

Una parola definitiva è arrivata dal Consiglio di Stato, il comune di Cerveteri non può revocare il progetto che dunque sarà realizzato dagli imprenditori privati che lo avevano presentato dieci anni fa alla Regione Lazio. L'amministrazione potrà soltanto portare entro 90 giorni la delibera in Consiglio comunale per l'esame del progetto e verificare se siano intervenute novità urbanistiche. Poi partiranno i lavori. I giudici hanno dunque ritenuto infondate le motivazioni avanzate dalla Giunta di Pascucci in merito al presunto impatto ambientale che il Centro commerciale avrebbe avuto sulla zona. Pesanti le critiche dell'opposizione alla maggioranza.

Gianni Palmieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

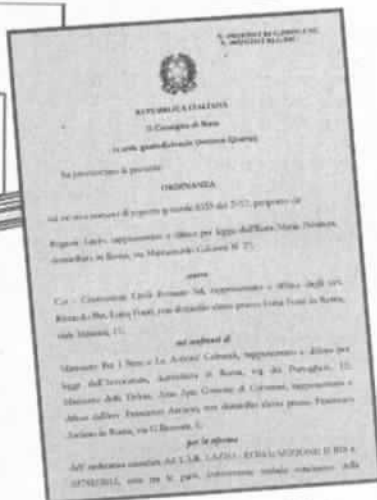
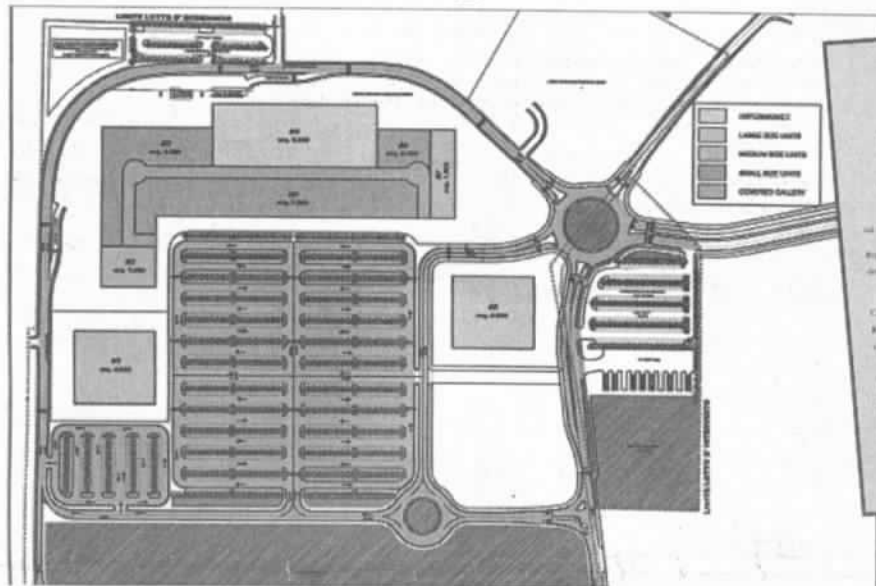
La sentenza della IV sezione del Consiglio di Stato stronca la linea del No al Centro Commerciale Beca

Via libera definitiva agli investimenti per risposte ad occupazione e sviluppo

di Alberto Sava

La sezione IV del Consiglio di Stato ha emesso l'ordinanza n. 8535 del 2012 che mette la parola fine all'incredibile muro burocratico eretto intorno al Patto Territoriale (Centro Commerciale Beca) di Cerveteri, sancendo la validità dell'approvazione del Patto con la delibera consiliare n. 69 del 2000. La sentenza è relativa al ricorso proposto dalla Regione Lazio contro la CCR (Costruzioni Civili Romane srl) e nei confronti del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Produttive, del Ministero della Difesa, dell'ANAS spa e del Comune di Cerveteri.

Ora l'Amministrazione ceretana ha 90 giorni, dalla notifica dell'atto (depositato il 22 dicembre 2012), per comunicare se sono sorti vincoli ostativi sull'area della Beca, fermo restando il deliberato di Variante dell'anno 2000. Questo vuol dire che il Consiglio di Stato ha fatto giustizia avversa a quelle lobby esterne al Comune che da sempre cercano di bloccare lo sviluppo di Cerveteri perché scomodo per le realtà vicine (Fiumicino ed altre). La sentenza n. 8535 significa anche che l'Amministrazione Pascucci riceve in tribunale, ancora una volta, la sconfessione della linea politica del No a tutto. Quindi gli impegni assunti in campagna elettorale dal sindaco Alessio Pascucci si dimostrano privi delle conoscenze fondamentali perché assunti nell'ignoranza delle leggi che regolano la vita urbanistica ed amministrativa italiana. Sarebbe fin troppo facile la battuta "chi di sbarra colpisce di tribunale fallisce", ma questo è ciò che sembra stia accadendo in piazza Risorgimento e dintorni. L'Amministrazione Pascucci continua a prendere schiaffi nei tribunali, gli amministratori da lui scelti sono "paralizzati" da alcuni burocrati comunali che non mollano il potere occupa-



to per il vuoto della politica e anche da qualche cambiale elettorale che Pascucci sta pagando ai suoi sostenitori tra i comunali. Siamo a ridosso della scadenza dei

tempi tecnici dall'insediamento della nuova Amministrazione, dietro cui l'Esecutivo sta dissimulando il modesto profilo del governo della città. In questi giorni

abbiamo dato spazio alle "veline" di palazzo con cui il Sindaco ha commentato un esaltante avvio del 2013 con l'apertura di ben 4 cantieri etc. etc.. In realtà si tratta solo

Sviluppo: necessario costruire lungo le coste la Baviera del Mediterraneo

"Un piano per sostenere le piccole e medie imprese favorendone l'aumento dimensionale, l'ingresso nei mercati internazionali e l'accesso al credito, problemi ancora oggi prioritari per il consolidamento del nostro apparato economico e produttivo. La nostra aspirazione dovrà essere quella di costruire una grande regione della capitale una sorta di Baviera del Mediterraneo con un sistema diffuso e reticolare di piccole e medie imprese fortemente concentrate nella innovazione tecnologica e nella ricerca avanzata e con un forte apparato di tutele e garanzie sociali per le persone e le loro famiglie. Per realizzare questo progetto è essenziale giovare di tutte le opportunità offerte dai fondi strutturali dell'Unione europea proseguendo il lavoro avviato dall'amministrazione Polverini, assecondando gli



Indirizzi promossi dal commissario per l'industria Antonio e avvalendosi del lavoro svolto nel parlamento europeo dai nostri rappresentanti eletti nel Lazio". Così in una nota il deputato Pdl Francesco Giro.

del ritorno dell'illuminazione pubblica in alcune strade di Cerenova e Campo di Mare, impianti scandalosamente lasciati al buio per decenni dall'arroganza amministrativa e politica di quanti hanno gestito il governo del Comune nel tempo. Sullo sfondo di tutto questo c'è il futuro del territorio del Sasso con il Biogas a cui si aggiunge l'altro bobbone del settore smaltimento rifiuti pronto ad esplodere in località San Paolo-Boietto. E' in questo quadro di insipienza generalizzata che Cerveteri si trova davanti ad una certezza di investimenti di decine di milioni di euro sul suo territorio, sanciti definitivamente per legge, che consentirà di dare risposte ad occupazione e sviluppo. Risposte che ci saranno nonostante le lobby esterne e l'ottusità locale di quanti si sono opposti al Patto Territoriale alla Beca senza mai presentare (in oltre dieci anni) uno straccio di proposta alternativa capace di dare quelle risposte. Oggi, risposte più che mai urgenti viste le prospettive di "rigor mortis" che aleggiano anche a Cerveteri.

Discariche un giorno ad alta tensione

► Oggi alle 10 corteo
contro Malagrotta
e Monti dell'Ortaccio

LA PROTESTA

Stamattina alle 10, a Ponte Malnome, gli abitanti della Valle Galeria si ritrovano in piazza per contestare la decisione del Commissario straordinario ai rifiuti del Lazio, Goffredo Sottile, di prorogare di sei mesi la discarica di Malagrotta e di autorizzare un impianto provvisorio di discarica a Monti dell'Ortaccio. All'incrocio fra via della Pisana e Ponte Galeria, nello slargo di fronte l'inceneritore dei medicinali scaduti, è ormai tutto pronto per accogliere l'ennesima giornata di protesta dei comitati che lottano per assicurarsi «salute e futuro».

LE ISTITUZIONI

Alla manifestazione si annuncia la partecipazione di numerosi esponenti politici appartenenti a tutti gli schieramenti ed è prevista la presenza del sindaco Gianni Alemanno, oltre, ovviamente, a quella dei presidenti dei Municipi 15 e 16. «Vogliamo essere ottimisti - spiegano i minisindaci Gianni Paris e Fabio Bellini - e ci auguriamo, ancora una volta, un'inversione di rotta da parte del ministro dell'Ambiente Clini, dopo l'oggettivo fallimento dell'incarico al Prefetto Sottile che, negli ultimi mesi, ha

**SFILANO I PRESIDENTI
DEI MUNICIPI, RESIDENTI
E IL SINDACO
RESTA L'ALLARME
PER GLI INFILTRATI
DI ESTREMA DESTRA**

conservato l'idea della Valle Galeria come discarica designata. Questo, nonostante i pareri contrari in Conferenza dei servizi, le audizioni parlamentari, europee e la notevole mole di documentazioni tecniche o scientifiche che testimoniano i pericoli ambientali per la Valle Galeria». In strada anche alcune associazioni ambientaliste. Resta l'allarme per la possibilità di infiltrati nei centri sociali e di estrema destra.

I COMITATI

«L'obiettivo - chiarisce Angelo Vastola, portavoce dei comitati del quadrante sud occidentale della capitale - è far capire che vogliamo appoggiarsi alle altre discariche presenti nella regione per un periodo transitorio e valutando gli spazi. Deve essere un lasso di tempo molto breve, in attesa che parta una raccolta differenziata efficiente. È vitale che non arrivino messaggi sbagliati: nella proposta fatta mesi fa, abbiamo chiesto sì, la proroga di Malagrotta ma che una parte dei rifiuti venisse distribuita in altri siti in base alla reale disponibilità volumetrica». Lunedì, intanto, il ministro Clini, presenterà un decreto alle amministrazioni e alle aziende coinvolte, tra cui l'Ama. Clini ha intenzione di coinvolgere le altre province del Lazio (Latina e Viterbo) nella gestione dei rifiuti trattati, visto che gli impianti regionali di TMB (trattamento meccanico-biologico) sono utilizzati intorno al 55% delle loro capacità. L'obiettivo è ridurre al minimo il trasporto dei rifiuti non trattati. Resta, tuttavia, il problema dei siti romani su cui appoggiarsi: Clini ha già posto il veto sulle autorizzazioni rilasciate da Sottile sia per Monti dell'Ortaccio, sia per Malagrotta e, nell'area della Valle Galeria, c'è la ferma opposizione dei cittadini.

Piergiorgio Bruni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ostia Litorale

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 5
Gennaio 2013

I rifiuti accendono nuove polemiche Pd all'attacco, il Pdl: trovare soluzioni

LE REAZIONI

«La Giunta Alemanno ha raggiunto in questi anni, per quel che riguarda la questione dei rifiuti, due obiettivi: aumentare le tasse ai romani e portare la Capitale in emergenza», ne è convinto il capogruppo Pd in Campidoglio, Umberto Marroni, che chiede da settimane un consiglio straordinario urgente. Sulla questione dei rifiuti, parole più dure arrivano da Donato Robilotta, coordinatore dei Socialisti Riformisti: «Siamo ormai alla commedia degli equivoci. I rappresentanti di alcune Istituzioni locali, come il Comune, che in questi anni non hanno voluto risolvere la questione del sito alternativo a Malagrotta nè prendere la decisione di costruire l'impianto di

Albano annunciano di voler partecipare alla manifestazione contro le decisioni del commissario Sottile. Siamo dunque al paradosso che manifestano contro se stessi e la loro irresponsabilità». Pronta la risposta del Pdl. «Il Pd farnetica - tuona Marco Di Cosimo, consigliere capitolino - Questa amministrazione ha raggiunto obiettivi importanti sul tema rifiuti, riavviando un settore lasciato all'anno zero dall'ex amministrazione. L'unico fallimen-



Monti dell'Ortaccio

to che registriamo è quello dell'ex presidente della Provincia Zingaretti. Palazzo Valentini secondo quanto previsto dalla legge una cosa doveva fare: individuare un nuovo sito. Non ci sembra proprio che l'abbia fatto Marroni indirizzi altrove le sue rimproveranze di parte».

«Sono convinto che si possano trovare soluzioni alternative al sito individuato in una zona già molto penalizzata e ad alto impatto ambientale - dice Antonio Gazzellone, vicecapogruppo Pdl e delegato al Turismo - Al di là delle sterili polemiche che non risolvono il problema è necessaria, invece, una piena convergenza di tutte le Istituzioni per individuare una soluzione di buon senso».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA